

Pachino. Furto di limoni, arrestato 48enne con oltre 200kg di agrumi

Arrestato a Pachino, in contrada Camporeale, Salvatore Forestieri, 48enne già noto alle forze dell'ordine. Arresto avvenuto in flagranza. E' accusato di furto aggravato. L'uomo, approfittando della penombra serale e della calma della zona, si era introdotto con la propria autovettura in un terreno adibito a limoneto dove aveva già raccolto in tutta fretta oltre 200 kg di agrumi pronti per essere sistemati in 18 cassette di legno e poi riposti nel bagagliaio della macchina. Carabinieri in servizio di perlustrazione, hanno notato l'utilitaria nascosta tra i rami degli alberi e si sono portati sul posto per procedere ad un controllo. L'uomo non ha potuto far altro che ammettere le proprie responsabilità. La refurtiva è stata restituita al legittimo proprietario. Il mezzo dell'arrestato, inoltre, è stato sottoposto a sequestro in quanto sprovvisto di copertura assicurativa obbligatoria. All'uomo, pertanto, è stata contestata anche la sanzione amministrativa prevista dall'articolo 193 del codice della strada.

Al termine delle formalità di rito, Forestieri Salvatore è stato tradotto presso la propria abitazione al regime degli arresti domiciliari in attesa della celebrazione del rito direttissimo presso il Tribunale di Siracusa.

Pachino. Mandato di arresto europeo per un giovane tunisino: "Rapina in Germania"

Mandato di arresto europeo per Habib Said, 23 anni, tunisino. Lo hanno eseguito gli agenti del commissariato di Pachino nell'ambito della cooperazione internazionale tra le polizie europee. E' accusato di rapina in concorso e lesioni personali aggravate. I fatti risalgono allo scorso gennaio, mentre il giovane si trovava in Germania. Avrebbe aggredito una donna per rapinarla di circa 500 euro. E' stato condotto in carcere.

Pachino. "Non lasciar fare i bisogni al cane vicino al mio chiosco": picchiata proprietaria

Non aveva gradito l'invito della proprietaria di un chiosco di Marzamemi, che le aveva chiesto di evitare che il cane, che stava portando a passeggio, facesse i suoi bisogni nei pressi dell'esercizio commerciale. La risposta della proprietaria dell'animale non sarebbe stata solo verbale. La sua stizza è diventata una vera e propria aggressione. Per questo la donna, una 66enne di Pachino, è stata denunciata dagli agenti del commissariato di Pachino lesioni personali e minacce nei

confronti dell' esercente.

Lentini. Operazione Uragano, 17 fermi: "Estorsioni, rapine e furti per agevolare il clan Nardo"

La Polizia di Stato della Questura di Siracusa sta eseguendo sin dalle prime ore della mattina provvedimenti di fermo di indiziato di delitto, emessi dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catania, Direzione Distrettuale Antimafia, a carico di 17 indagati, originari di Lentini, ritenuti responsabili, a vario titolo, di numerosi gravi delitti recentemente consumati in quel territorio.

Nel provvedimento viene contestato il delitto di associazione a delinquere di tipo mafioso nonché diversi delitti contro il patrimonio (estorsioni, rapine, furti) aggravati dalla finalità di agevolare il sodalizio mafioso denominato "Nardo", operante in Lentini e nella provincia aretusea, ovvero commessi anche avvalendosi del metodo mafioso.

In particolare, le indagini, dirette dalla Direzione Distrettuale Antimafia di Catania ed eseguite dal personale della Polizia di Stato, hanno permesso di individuare in breve tempo i presunti autori di numerosi episodi delittuosi che hanno suscitato un elevato allarme sociale nel territorio lentinese, tanto da indurre le massime autorità di ordine e sicurezza pubblica della provincia a predisporre l'implementazione dei servizi di contrasto a tali fenomeni criminosi. I fermati sono Alfio Calabrò, 23 anni, Maurizio Sambasile, 43 anni, Filadelfo Amarindo, 64 anni, Antonino

Corso, 35 anni, Francesco Pappalardo, 32 anni, Giuseppe Infuso, 51 anni, Andrea Libertini, 21 anni, Sebastiano Buremi, 22 anni, Salvatore Buremi, 26 anni, Salvatore Amato, 35 anni, Vincenzo Nicholas Sanzaro, 18 anni, Concetto Scrofani, 26 anni e Miriam Coco, 23 anni.

Avola. Scommesse senza autorizzazione e gioco d'azzardo: sanzionato titolare di internet point

Nessuna autorizzazione ottenuta, eppure il titolare di un internet point di via La Marmora, un giovane di 32 anni, avrebbe svolto l'attività di raccolta a distanza di scommesse e giochi d'azzardo in assenza di concessione Aams. E' stato per questo denunciato e sanzionato dagli agenti del commissariato di Avola, nell'ambito di un servizio di controllo a carico degli esercizi commerciali della zona per verificarne gli aspetti amministrativi. L'uomo è stato sanzionato. Durante la stessa giornata, i poliziotti hanno denunciato un 37enne per disturbo dell'occupazione e del riposo delle persone e sanzionato per avere organizzato uno spettacolo musicale senza la necessaria licenza rilasciata dal questore e senza aver presentato la SCIA agli uffici competenti del Comune.

Avola. Sequestrato per irregolarità chiosco sul lungomare: indagato dipendente comunale

Un dipendente del Comune di Avola è indagato, insieme ad un progettista e alla titolare di un chiosco adibito alla somministrazione di bevande e alimenti sul lungomare di Avola. Il chiosco è stato sequestrato per via di diverse irregolarità riscontrate. A porre i sigilli, gli uomini del commissariato di Avola, dando esecuzione ad un provvedimento di sequestro preventivo disposto dal Tribunale di Siracusa. Si tratta della conseguenza di "gravi indizi di reato emersi al termine di una complessa indagine degli agenti del commissariato che, la scorsa estate, oltre ad alcune violazioni amministrative, avevano riscontrato irregolarità e anomalie nelle procedure di avviamento dell'attività. Contestualmente all'esecuzione del sequestro, gli agenti hanno sottoposto ad indagine la titolare della ditta, accusata di falsi ideologici in atti pubblici, al fine di ottenere le licenze e le autorizzazioni richieste dalla normativa vigente, nonché per abusi edilizi commessi nell'edificazione del chiosco. L'informazione di garanzia è stata notificata anche all'architetto, progettista e tecnico della ditta per gli stessi reati. Un dipendente del Comune di Avola è indagato per abuso d'ufficio in relazione alle procedure amministrative che hanno portato all'apertura dell'attività commerciale.

Lentini. In manette presunto narcotrafficante, un chilo e mezzo di ecstasy in un'auto

I carabinieri di Melilli hanno arrestato Giuseppe Mangiameli, 29 anni, pregiudicato lentinese, in esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dalla Procura della Repubblica di Siracusa.

Indagini coordinate dal Procuratore Capo Francesco Paolo Giordano e dal Sostituto, Davide Lucignani, a seguito del rinvenimento di oltre 1 chilo e mezzo di ecstasy in una autovettura abbandonata. Secondo quanto emerso, sarebbe stato Mangiameli ad abbandonare il mezzo con la droga nel bagagliaio, probabilmente alla vista dei militari di pattuglia che transitavano nella zona. L'uomo è stato condotto nel carcere di Cavadonna

Lentini. Rissa tra vicini di casa, i parenti aizzano dai balconi: quattro feriti e arrestati

A Lentini, i carabinieri della compagnia di Augusta hanno arrestato in flagranza di reato per rissa aggravata e lesioni personali aggravate quattro persone (un 58enne, un 40enne, un 39enne e un 32enne). Durante un diverbio scaturito per futili motivi connessi a problemi di vicinato, fomentati anche dai familiari, nel frattempo accorsi a seguire la scena dai

rispettivi balconi, avrebbero dato luogo ad un'animata discussione degenerata in violenta rissa. I militari hanno sedato gli animi e bloccato i contendenti. Tutti hanno riportato lesioni lievi. Sono stati posti ai domiciliari

Siracusa. Furto con "spaccata" ai danni di Wimbledon: arrestato un 38enne

Ennesimo furto con "spaccata" ai danni del negozio Wimbledon di viale Teocrito. Ignoti sono entrati in azione nella notte, infrangendo la vetrina principale, probabilmente utilizzando la cosiddetta auto "ariete", e accedendo all'interno dell'esercizio commerciale. I proprietari hanno notato quanto accaduto nel momento in cui, questa mattina, hanno raggiunto il negozio per l'apertura delle 9. Sul posto, la polizia per i rilievi del caso. Veloci le indagini che hanno condotto, in mattinata, gli agenti delle Volanti, agli ordini del comandante Francesco Bandiera ad un arresto. In manette un 38enne, catanese. Si tratta di Giuseppe Cardì, intercettato dagli agenti a bordo di un'auto diversa da quella utilizzata per infrangere la vetrina e fare ingresso nei locali del negozio. Dovrà rispondere di furto aggravato in concorso. Le indagini proseguono per individuare i complici dell'uomo. Dovrebbe trattarsi di almeno tre persone.

Augusta. Inchiesta Petrolio, Gemelli sentito a Potenza. Il difensore: "Chiarirà tutto"

E' stato sentito questa mattina, al palazzo di Giustizia di Potenza, l'imprenditore Gianluca Gemelli, compagno dell'ex ministro Federica Guidi coinvolto nell'inchiesta Petrolio. E' stato interrogato dai pm titolari dell'inchiesta, entrando dall'ingresso principale dell'edificio ma non rilasciando alcuna dichiarazione ai giornalisti che ne attendevano l'arrivo. Il suo avvocato, Paolo Carbone, ha sottolineato come Gemelli intenda "chiarire ogni cosa". Secondo la Procura di Potenza, Gemelli rappresenterebbe il "trait d'union" nell'ambito delle iniziative del "quartierino".